

Relazione di sopralluogo per la verifica speditiva delle condizioni geo-idrologiche dei siti di interesse

1. Anagrafica sopralluogo

Denominazione sito San Bernardino C. Vettore

Data del sopralluogo 05/09/2016

Enti: Comune di Montegallo, ISPRA, Regione Lazio – Protezione Civile, Regione Emilia Romagna

2. Localizzazione

Provincia Ascoli Piceno

Comune Montegallo

Indirizzo/Località San Bernardino C. Vettore

Coordinate geografiche 42°50'33"N 13°19'42"E

Stralcio cartografico CTR 325160 – Monte Vettore

3. Tipologia di destinazioni di uso previste

Sono previste più tipologie di moduli provvisori: un edificio scolastico, la sede comunale, la sede forestale, la sede ASL, etc., per un totale di 600m².

4. Confronto cartografia PAI rischio alluvionale e di frana

Nel PAI non risultano frane né aree esondabili.

5. Confronto dati IFFI

Nel data base IFFI, a monte dell'area in esame, è indicato un colamento lento (Figura 1).

6. Morfologia e pericoli di alluvionamento

Il sito (Foto 1) è ubicato su un pendio inclinato di circa 10-15°, compreso tra un crinale (Foto 2) ed un fosso. Quest'ultimo, nel tratto a monte della SP 83, periodicamente da luogo a ristagni di acqua, anche a causa dell'insufficiente capacità del collettore di attraversamento della SP 83.

7. Pericoli geologici e idrogeologici

Non vi sono evidenze di fenomeni gravitativi di versante, anche in considerazione della scarsa energia del rilievo a monte dell'area. Tuttavia occorre tener conto del colamento lento riportato nel database IFFI che nel tratto distale si incanala lungo il fosso. Si ravvisa, inoltre, una moderata possibilità di ristagno d'acqua nel tratto di tale fosso, subito a monte della strada.

8. Rilievo geologico speditivo

Nella carta geologica regionale della Regione Marche, sezione 325160 – Monte Vettore, alla scala 1:10.000, nel sito in esame è riportata la coltre eluvio colluviale (MUSb2), che copre un substrato costituito dalla litofacies pelitico-arenacea (LAG1e) della formazione della Laga. Dall'esame della morfologia, lo spessore di tale coltre è minimo in corrispondenza del crinale ed è dell'ordine di qualche metro alla base del pendio.

9. Descrizione viabilità di accesso, vie di fuga, interferenze

Nell'area sono presenti rete fognaria, elettrica e idrica. L'accesso è garantito da una strada bianca collegata alla SP 83.

10. Sintesi criticità riscontrate e misure e/o interventi provvisionali proposti/note

La pendenza del versante, seppur moderata, implica una sua riprofilatura e i necessari interventi per evitare la possibile mobilizzazione del materiale in corrispondenza delle eventuali scarpate antropiche. Occorre verificare se la dinamica del versante in frana, segnalato in IFFI a monte dell'impluvio, possa influenzare l'area in esame.

A causa del possibile ristagno d'acqua sopra citato, la cui quota massima sembrerebbe attestarsi attorno alla quota del piano stradale della SP 83, sarà necessario porre l'insediamento qualche metro al di sopra di esso e provvedere alla manutenzione ordinaria del fosso, onde evitare possibili ostruzioni. Il sito deve essere dotato di opportuni sistemi di drenaggio per la regimazione delle acque dilavanti.

Allegati e documentazione fotografica



Figura 1



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA
Di.Coma.C
Funzione Tecnica di Valutazione e
Pianificazione



ISPRA

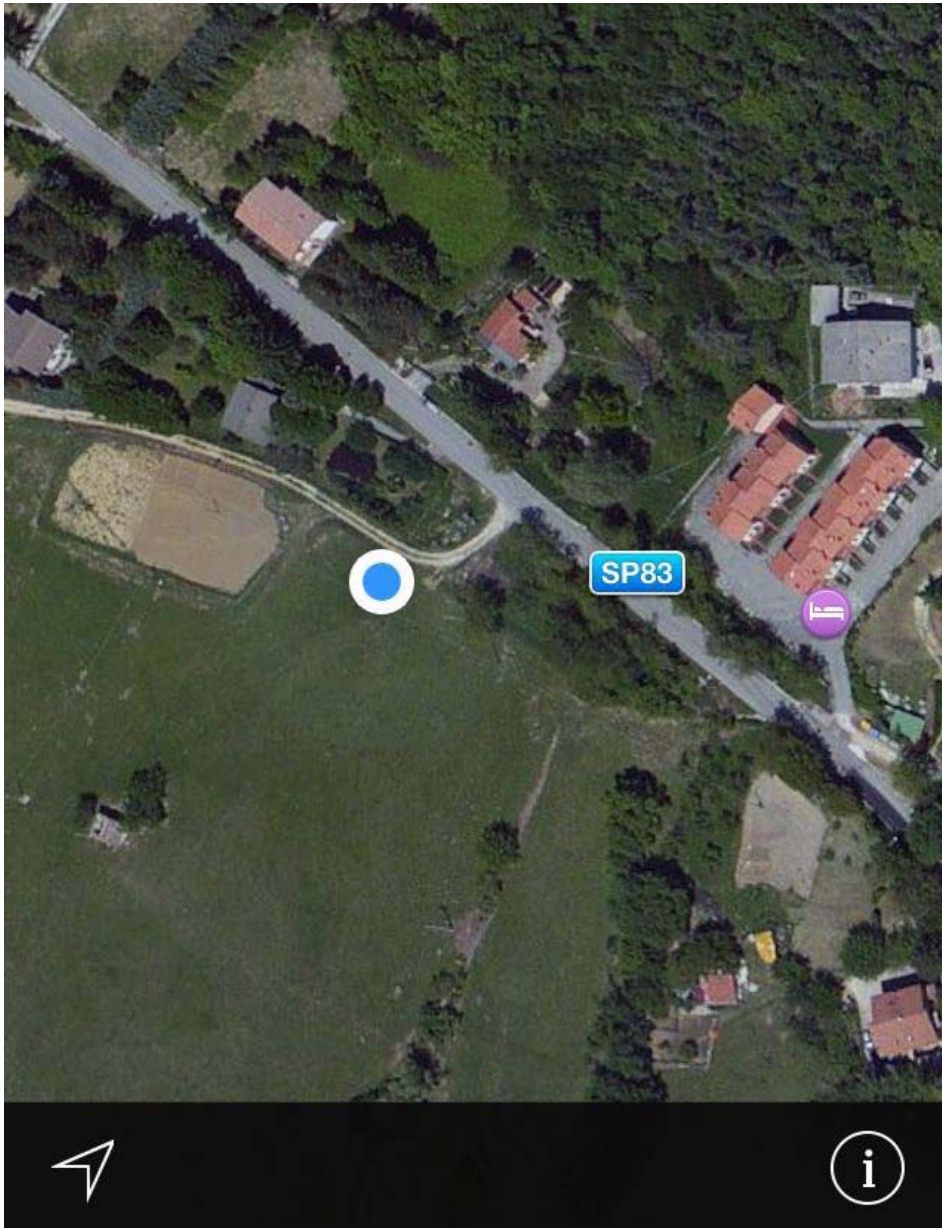


Foto 1



PROTEZIONE CIVILE
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Protezione Civile

TERREMOTO CENTRO ITALIA
Di.Coma.C
Funzione Tecnica di Valutazione e
Pianificazione



ISPRA



Foto 2